



Oggetto: indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e attività connesse da prestarsi presso le sedi dell'Agenzia Italiana del Farmaco nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per 36 mesi rinnovabili di 36 mesi - CIG 972043765E - CUI S97345810580202100015 (Mod. 232_01 prot. n. 34235 del 15/03/2023- Mod. 232_02 prot. 35524 del 17/03/2023 n. 18/2023)

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso "Regolamento");

Visto il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre

2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Vista la Determina del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per la parte vigente;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata "Responsabile unico del procedimento" (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, ad esclusione degli appalti in ambito Information and Communication Technology;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018 ad oggetto: *"Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. - accantonamento delle risorse finanziarie finalizzate alla costituzione del fondo di cui ai commi 2 e seguenti del citato art. 113"*, come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15 del 19/01/2022;

Visti gli artt. 35, 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 che regolano l'adozione della procedura aperta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione per il caso di appalti pubblici di valore superiore alla soglia comunitaria, attualmente pari ad € 215.000,00 oltre IVA;

Visto l'art. 60, commi 1 e 3, del predetto D. Lgs. 50/2016 in virtù del quale nelle procedure aperte *"1. ...[omissis]....Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. ...[omissis].... 3. Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati"*;

Visto l'art. 8 comma 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, poi modificata dall'art. 51, comma 1, lettera f), del D.L. n. 77/2021, in virtù del quale *"1. In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023:"*

a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

b) le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare;

c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60 comma 3, 61 comma 6, 62 comma 5, 74 commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti";

Visti, altresì, gli art. 77 e 78 del D. Lgs. 50/2016 sulla nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento di contratti di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visti l'art. 1 comma 1 lett. c) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, nonché l'art. 8 comma 7 lett. a) della L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 52 comma 1 lett. a) punto 1 del D.L. n. 77/2021, in virtù dei quali, fino al 30 giugno 2023, non trova applicazione l'art. 77, comma 3 del Codice dei contratti pubblici relativamente all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Visti inoltre gli artt. 38, 39, 52, 40, 44, 58 e 85 del D. Lgs. 50/2016 che favoriscono il ricorso a procedure di gara svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione in ossequio ai principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia e che prevedono che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione, compreso le acquisizioni delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici a partire dal 18 ottobre 2018, nonché che possono essere affidate da parte delle stazioni appaltanti a centrali di committenza le attività di committenza ausiliarie citate all'art. 3, comma 1, lettera m) punto 1) del D. Lgs. 50/2016;

Visto l'Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990, sottoscritto in data 14 novembre 2019 tra ARIA SpA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti e AIFA, che autorizza l'utilizzo da parte dell'Agenzia della piattaforma telematica di negoziazione "*Sintel – Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia*" per lo svolgimento delle proprie procedure di acquisto;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

Vista, inoltre, la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 47 del 31 ottobre 2022, concernente l'adozione del documento di budget economico 2023 con annesso budget per il triennio 2023-2025;

Vista la delibera n. 2 del 23/01/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2023-2024 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina AIFA a firma del Sostituto del Direttore Generale n. 40 del 30/01/2023 con la quale è stato adottato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2023 – 2024", ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo "nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio" e nella quale è stato espressamente previsto l'acquisto in parola col CUI S97345810580202100015;

Vista la Procedura Operativa Standard (POS) n. 236 in vigore dal 2/04/2010, concernente le modalità di dismissione dei beni mobili dell'Agenzia dichiarati in stato di "fuori uso", adottata, nell'ambito dell'autonomia organizzativa della medesima, nel rispetto dei principi riportati nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di dismissione dei beni dichiarati in stato di "fuori uso";

Vista la Determina del Sostituto del Direttore generale n. 86 del 10/3/2023 con la quale sono stati dichiarati in stato di "fuori uso" i beni dismessi dall'Agenzia di natura informatica individuati in allegato al verbale del 7/12/2022 della Commissione tecnica all'uopo nominata con Determinazione direttoriale n. 513 dell'8/11/2022;

Preso atto che andranno a scadere i contratti CIG 85498252CA, e CIG Z5D27A0550 stipulati dall'Agenzia per i servizi di facchinaggio e trasloco;

Visto il Modulo 232_01 "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" trasmesso dall'Area Amministrativa prot. n. 0034235/P del 15/03/2023 e assunto in pari data al prot. n. 0034240/A dall'Ufficio Contabilità e Bilancio, con il quale è stato richiesto l'affidamento del servizio di facchinaggio, movimentazione degli arredi e delle dotazioni d'ufficio nelle sedi AIFA, di supporto al consegnatario dei beni mobili, nonché dei servizi extra "a richiesta" di facchinaggio e di gestione rifiuti, per 36 mesi, rinnovabili di ulteriori 36 mesi, per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 630.000,00 oltre IVA e precisamente € 315.000,00 oltre IVA per il primo triennio (di cui € 20.000,00 oltre IVA per servizi extra "a richiesta") e ulteriori € 315.000,00 oltre IVA (di cui € 20.000,00 oltre IVA per servizi extra "a richiesta") per l'eventuale periodo di rinnovo;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 18/2023 rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 17/03/2023, attestante la copertura finanziaria;

Vista la nota integrativa al suddetto Mod. 232_02, prot. n. 0034530 del 16/03/2023, con la quale il Dirigente dell'Area Amministrativa ha precisato che non è *"possibile ricorrere alla Convenzione CONSIP Facility Management 4 - Lotto 10 - I° Municipio del Comune di Roma in quanto non sussistevano le condizioni per l'adesione; la stessa infatti prevede che: "Per poter usufruire dei servizi previsti in convenzione, le Amministrazioni sono obbligate ad ordinare ed acquistare un "Set minimo di servizi" composto da:*

- per la modalità di erogazione "Facility Management", almeno 6 servizi operativi tra quelli previsti (esclusi i servizi di Minuto Mantenimento Edile, Presidio Tecnologico e di Pulizia e Reperibilità), di cui per lo meno 2 afferenti alla categoria Servizi di Manutenzione;

- per la modalità di erogazione "Facility Management Light", almeno 3 servizi operativi tra quelli previsti (esclusi i servizi di Minuto Mantenimento Edile, Presidio Tecnologico e di Pulizia e Reperibilità), di cui per lo meno 1 servizio afferente alla categoria Servizi di Manutenzione. Si precisa, infatti, che l'Agenzia con Determina n. 83/2023 ha già aggiudicato la procedura di gara per i servizi di manutenzione degli impianti CIG9252020070 ad un prezzo inferiore ai prezzi di cui alla predetta convenzione CONSIP.

Si precisa, altresì, che alla luce della dismissione dei beni individuati in allegato al verbale del 7/12/2022 della commissione tecnica nominata con Determinazione direttoriale n. 513 dell'8 novembre 2022 e quindi dichiarati in stato di fuori uso con Determina del Sostituto del Direttore generale n. 86 del 10/3/2023, si è dovuto integrare il Capitolato Tecnico, previa analisi e disamina della complessa ed articolata normativa tecnica relativa alla gestione dei rifiuti";

Visto il Capitolato Tecnico, allegato a detto Modulo 232_01, redatto dall'Ing. Alessandra Realacci, dipendente di ruolo incardinata presso l'Area Amministrativa dell'Agenzia;

Preso atto altresì di quanto dichiarato nel sopra indicato Modulo di richiesta di acquisto in merito alla necessità di garantire con l'affidamento richiesto sia i servizi di facchinaggio per il corretto svolgimento delle attività nelle tre sedi AIFA a supporto al consegnatario dei beni mobili, sia - a seguito dell'avvio dell'iter, previsto dalla sopra citata POS 236, per la dismissione dei beni dichiarati in stato di "fuori uso" - un servizio di raccolta, trasporto e conferimento a smaltimento e/o recupero a norma dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti all'esito di lavorazioni o di dismissione dei beni dichiarati in stato di "fuori uso";

Ritenuto quindi opportuno e necessario indire la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e delle sopra descritte attività connesse da prestarsi presso le sedi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per 36 mesi rinnovabili di 36 mesi - CIG 972043765E - CUI S97345810580202100015;

Ritenuto altresì che, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. b) della legge n. 120/2020, l'Agenzia, in qualità di stazione appaltante, rinuncia a richiedere il sopralluogo obbligatorio agli operatori economici interessati a partecipare alla gara, in quanto non strettamente necessario per la formulazione dell'offerta essendo lo stato dei luoghi ben descritto nel sopra citato Capitolato Tecnico;

Visti gli artt. 72, 73 e 216 comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 sulle modalità di pubblicazione dei bandi a livello nazionale ed europeo ed altresì il Decreto del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato sulla GU n. 20 del 25/01/2017;

Per le su esposte ragioni

DETERMINA

Art.1 (indizione)

1. Per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e attività connesse da prestarsi presso le sedi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per 36 mesi rinnovabili di 36 mesi, è indetta una

procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, da svolgere con modalità telematica nei settori ordinari sopra soglia di rilevanza comunitaria da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con CIG 972043765E e CUI S97345810580202100015.

2. Ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii.:
 - a) è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
 - b) non si rende necessario prevedere l'obbligo di sopralluogo in quanto non strettamente indispensabile ai fini della formulazione dell'offerta ed essendo lo stato dei luoghi ben descritto nella documentazione di gara;
 - c) sono espressamente autorizzate dal legislatore le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'art. 60 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Al termine del Contratto, è autorizzata la facoltà di AIFA di rinnovare il contratto, ai sensi degli artt. 35, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni. Tale facoltà di rinnovo potrà essere esercitata dall'Agenza, previa adozione da parte del Direttore Generale di apposita Determina di autorizzazione, comunicando il rinnovo al fornitore mediante posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 20 giorni.
4. È fatta salva l'applicabilità dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 ove ne sussistano le condizioni.
5. E' altresì applicabile la fattispecie di cui all'art. 106 comma 12 e comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto espressamente prevista nei documenti di gara.

Art. 2

(criteri di individuazione della commissione giudicatrice)

1. La valutazione delle offerte **dal punto di vista tecnico ed economico** sarà effettuata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, da una Commissione giudicatrice interna all'AIFA, nominata dal Direttore Generale dell'AIFA dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
2. La Commissione sarà composta da numero tre membri interni alla Stazione Appaltante, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto della gara.
In particolare, i membri, ai fini di consentire la valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico, dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
 - a) essere dipendente in servizio presso l'Agenza;
 - b) avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
 - c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
 - d) aver svolto incarichi nel settore oggetto dell'appalto. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dell'esecuzione. È

- valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica;
- e) aver lavorato in uno dei seguenti settori cui afferisce l'oggetto della gara: Gestione del Personale e/o Amministrativo e/o Legale e/o Direzione Generale e/o Presidenza e/o Logistica e/o Controllo di gestione e/o Qualità delle procedure e/o ICT di Aifa ovvero in ambiti analoghi di altra amministrazione aggiudicatrice o di soggetti privati, purché pertinenti l'oggetto della gara;
 - f) il Presidente deve rivestire la qualifica di Dirigente di II fascia;
 - g) i componenti diversi dal Presidente devono rivestire almeno la qualifica di Funzionario ovvero Dirigente sanitario.
3. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i componenti devono dichiarare ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice dei Contratti Pubblici.

Per quanto concerne la nomina delle commissioni giudicatrici di tutte le procedure di gara indette dall'AIFA, la verifica delle autodichiarazioni presentate dai commissari in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari avverrà a campione, applicandosi l'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 in virtù del quale *"Fino alla piena interazione dell'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei commissari, le stazioni appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai commissari estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari"*, nonché ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 in virtù del quale *"Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47."*

4. È prevista la nomina di numero tre membri supplenti, i quali devono possedere i medesimi requisiti.
5. I membri, ivi compreso il Presidente, sia effettivi che supplenti, saranno individuati a seguito di valutazione dei curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate.
6. Vengono individuati la piattaforma SINTEL, la Posta Elettronica Certificata, la posta elettronica e l'apposito sistema di videoconferenza in uso presso AIFA, quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari di lavorare di regola a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni.
7. La durata dei lavori della commissione giudicatrice prevista per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è stimata in massimo 6 mesi salvo diverse esigenze dell'AIFA eventualmente intervenute. Detti lavori saranno articolati in almeno due sedute pubbliche ed almeno una riservata per la valutazione delle offerte tecniche e comunque in un numero di sedute adeguato all'adempimento dei compiti assegnati alla Commissione che varierà a seconda del numero di offerte pervenute e della complessità delle stesse.

Art. 3 (compiti del RUP)

1. **L'esame della correttezza della documentazione amministrativa**, prodotta dagli offerenti in sede di gara, avverrà a cura dell'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio sotto il coordinamento e controllo del RUP, come sopra nominato, tenuto ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e ad adottare le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate da detto Ufficio.
2. Al RUP è demandato, ove necessario, l'espletamento della **procedura di soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Dell'esito delle attività sopra descritte verrà data, a cura del RUP, debita e tempestiva comunicazione alla Commissione Giudicatrice.

Art. 4
(incarico funzioni tecniche)

1. Oltre al RUP come sopra nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, sono individuati tra il personale con qualifica non dirigenziale dell'AIFA, all'esito della valutazione dei curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate:
l'Ing. Alessandra Realacci, incardinata presso l'Area Amministrativa, quale incaricato della stesura del Capitolato;
la Sig.ra Rossella Molica Bisci, incardinata presso l'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio, quale incaricato della stesura dei restanti atti della procedura di gara.

Art. 5
(autorizzazione alla spesa)

1. L'importo posto a **base d'asta** per il primo triennio è pari ad € 315.000,00 (trecentoquindicimila/00) oltre IVA, così composto:

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizi di facchinaggio attività ordinaria (a canone)</i>	63110000-3	P	€ 295.000,00
2	<i>Servizi extra di facchinaggio (a richiesta)</i>	63110000-3	S	€ 20.000,00 da non ribassare
3	<i>Servizio gestione di rifiuti (a richiesta)</i>	90510000-5	S	
I) Importo totale a base di gara				€ 315.000,00

2. Si rende necessario impegnare, altresì, un importo di ulteriori € 315.000,00 (trecentoquindicimila/00) oltre IVA, quale importo stimato **per l'eventuale rinnovo** di 36

mesi del contratto di cui al precedente art. 1 comma 3. Tale importo è composto dalle medesime somme indicate ai punti 1, 2 e 3 della Tabella.

3. Per quanto riguarda le “attività a richiesta” di cui ai punti 2 e 3 della Tabella, ove durante il primo triennio non venisse esaurito l’importo massimo di € 20.000,00 (ventimila/00) oltre IVA, l’ulteriore importo massimo non garantito di € 20.000,00 (ventimila/00) oltre IVA, previsto per il successivo triennio di rinnovo, verrà incrementato dell’importo residuo non utilizzato nel primo triennio.

Resta fermo che il complessivo importo effettivo per l’eventuale rinnovo del contratto verrà quantificato, con apposita Determina di autorizzazione a firma del Direttore Generale dell’Agenzia, alla luce dei prezzi offerti in gara dal fornitore aggiudicatario per i servizi oggetto della presente procedura di gara.

4. L’indizione della procedura di gara comporta, altresì, la copertura delle spese derivanti dall’assolvimento degli oneri di pubblicità legale di cui agli artt. 72, 73 e 216 comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la pubblicazione del Bando di gara sulla GUE, GURI, n. 2 quotidiani nazionali e n. 2 quotidiani locali.

Tali spese saranno rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario come previsto dalla normativa vigente.

Per i fini di cui al citato art. 113, si dà mandato all’Ufficio Contabilità e Bilancio di destinare all’apposito fondo di cui al comma 2 dell’art. 113, costituito giusta Determina DG n. 620 del 17/04/2018, come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15/2022, l’importo di € 6.300,00 (seimilatrecento/00), oltre IVA, pari al 2% della base d’asta per il primo triennio, come accantonata con Visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” dell’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 17/03/2023 n. 18/2023.

5. L’indizione della procedura di gara comporta l’obbligo per AIFA di versamento del contributo in favore dell’ANAC, come disposto dalla stessa Autorità con Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022, pari a € 375,00 (trecentosettantacinque/00).
6. La spesa relativa alla presente procedura di gara graverà sul budget dell’Agenzia *pro quota* sugli anni 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029.

Art. 6

(pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell’AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> e sul sistema di e-procurement SINTEL all’indirizzo internet www.ariaspa.it.
2. Il Bando di gara sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 72 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla Gazzetta Ufficiale Europea.
Il Bando verrà altresì pubblicato, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016 (in G.U. n. 20 del 25/01/2017) di cui all’art. 73 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5^ Serie Speciale nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

3. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nonché con le modalità che verranno indicate dall'ANAC e ai sensi dell'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma,

Il Sostituto del Direttore Generale
f.to digitalmente
Anna Rosa Marra

Allegati:

- Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 17/03/2023 n. 18/2023 attestante la copertura finanziaria.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Pubblicato sul profilo del committente in data 21/03/2023